

montagne arriviamo al piccolo seno alle 9 e 3/4 -

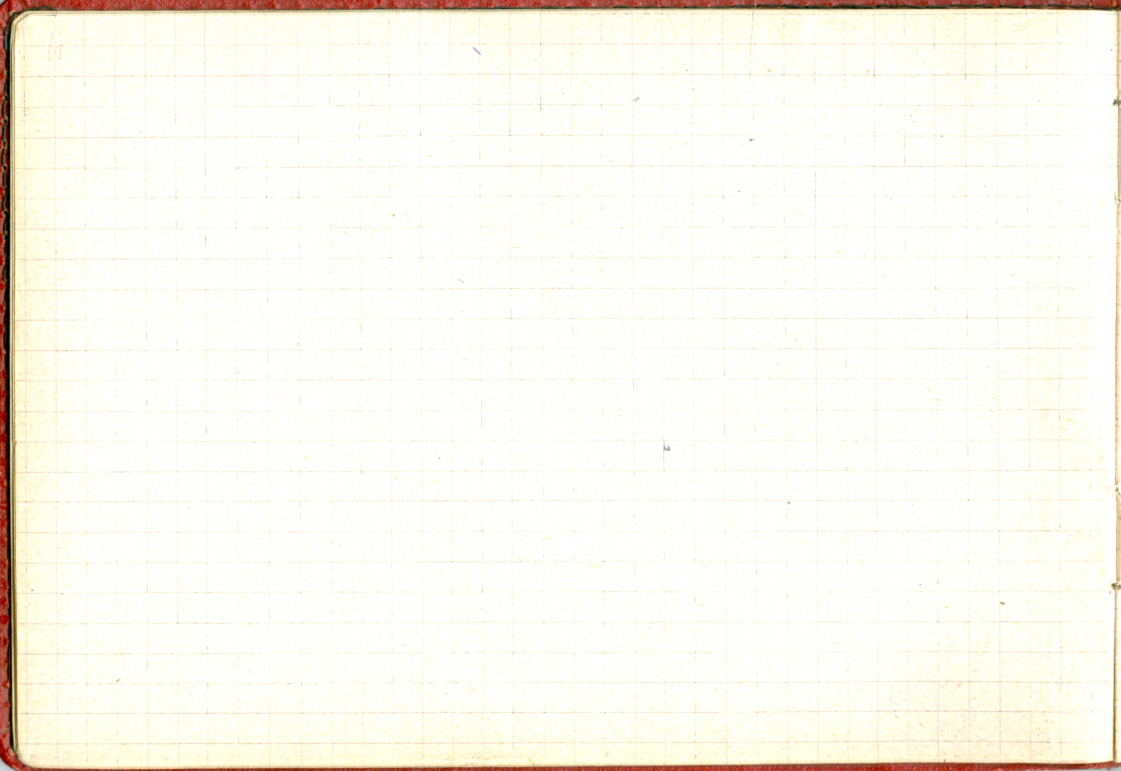
di antiche si vedono solamente alcuni pezzi di colonne
di marmo colorato, due pezzi di colonne a braccia e
due capitelli corinzi di marmo bianco - uno di questi
capitelli, a dis della guida, era adito come aglier
trapeza nella chiesetta Aglier Trini, alla quale
apparterrebbero i resti di costruzioni ivi esistenti.

I marmi colorati ricordano da vicino quelli delle
colonne delle basiliche cristiane di Dolmetta - Vien
4° altro resta - al ritorno, l'agiate va per la
via delle montagne et si e la guida reggia
la via delle spiagge impicandosi per sentieri.

2

mitra del fiume, che chiamasi anche Cundura,
resti di costruzioni un muro abbastanza lungo
isolato a sinistra e due casette a destra del fiume
le casette si vedono bene, perchè le piene invernali
li hanno fatto precipitare parte della costruzione
antistante - ad un centinaio di metri di distanza
a destra della via e verso il mare esiste una co-
struzione diritta a due vani, che chiamano
endisia, senza che nessuno resto spieghi il signi-
ficato della parola -

Le mura sono fatte di calce e mattoni, pietre
levigate quadrangolari ed ovoidali prese soprattutto



Di asino de sta tra i due fiumi, quello che viene
da Pelicano e quello che discende da Saracina.
E per prima a circa un' ora di distanza si
incontrano blocchi quadrati in località Kara
Mustafa - nessuna traccia sicura di rovine,
a circa 10 minuti di distanza s'incontra una
chiesetta bizantina semidiventa con resti
di figure a colori sulle pareti (ben fatte
le figure) = la chiesetta è chiamata Agh.
Georgios = continuando ancora la strada
è proprio sullo schiena - a sinistra la

6

ad un solo piano - ne ne sono a si-
nistra della via ed a destra - in un
punto ne vedo una propria nelle stes-
se ed un'altra sopra la roccia sopra-
stante. Continuando ancora 15 minuti
per la strada che discende gradatamente
per aspri gradini si avvicina alle vie prin-
cipali che da Palermo porta a Palermo
è la località con *Νάγους* dove le guide
mi assicurano essere stati trovati dei *ph-*
thoi adoperati come tombe - Non ne
ho visto nessuno in fatto - Iscrizioni

Λάξους, dove sono state trovate molte
tombe; visito la torre con mura poli-
sonali del Vliethios e quindi salgo
a Cadros - Lungo la via il Theodorakis
mi parla di una moschea grandiosa già
costruita a Spaniaco, che sta sui monti,
da un sultano di origine cretese, ap-
partenente alla famiglia dei Terellides.

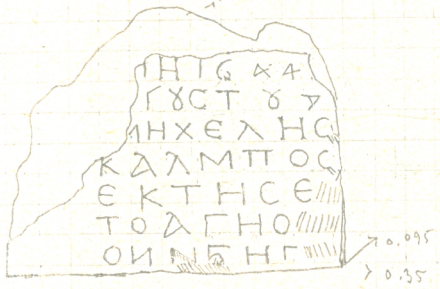
10

Cadros. - Chiesa di S. Iωάννης

Piccola lastra di tufo incisa in due
faccie. Le incisioni sono molto tarde
però più tarda è la prima a 1644?

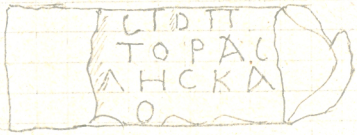
0,28

a)



- 1644
 αυ]γουστον
 Μ]ηχελης
 Καλπιος
 "Εκτησε
 το δ'αγο[ν]

b)



Lettere 0,02

λγς Κα?

12

Cadros, Chiesa Ag. Yuávvyς - Cantone di destra.

13



Notevoli sono le lettere Γ; Μ; Ε.

Lettere 0,045

0,59

0,34

14

29/11 settembre.

Vaionianá - Casa di Ant. Calogerakis - a destra della porta è murata una lastra di pietra, rilevata nella parte mediana, che doveva servire di porta ad una tomba riposte



di contadini la chiamano stavros e l'hanno murata come croce; a sinistra è un'altra lastra con un'iscrizione modernissima - Percorrendo una via aspra a messa costa - sempre a piedi - ed a mezz'ora di distanza, arriviamo alla synskitia

Ezimatiana - Ritrovo, murata nel davanzale della finestra della casa delle sig. Cristalia Katzidakis, una stele di marmo frammentata =

16

> 0,26

ΟΣΤΥΧΑΜΕΝΟΥΣ

gli Υ più giusti inglobati
con i Δ a-gloss e non corso
e i Σ sono leggibili
ancora nelle parti parallele

0,54

Seguendo sempre la stessa via, a mezza costa, dopo ventimila
metri circa di cammino si arriva alla synoikia Marudiana

ΑΡΙΣΤΑΡΧ
ΣΙΜΙΑΝΟΣ
ΔΙΔΥΜΕΙΑΣ
ΑΡΙΣΤΑΡΧΩΝ

ΣΗΡΑΙ+

+05

0,06
Notevoli sono gli apici, a
fessetta di orizzontali II
† ΛΙΣ è sicuro
= abbreviazione o nome
intero insieme con il
resto?

0,28 <

0,23

Lettere alte 0,025

Casa di Linn. Casellatici.
Lotto 9. numero non numerata

18

Da Meridiana scendiamo a Papadaniá dove vedo diverse colopetre e quindi passiamo a Spació al di là del fiume. In casa di Manolis Mathioudakis ho

una stele di marmo spezzata e frammentata. Nella parte inferiore era iscritto il nome del morto, ma le lettere sono in pessime condizioni -



20

ca Christos, nelle mura della quale si vedono
resti di marmi, colonne e capitelli bizantini -
nell'interno resistono ancora all'azione del tem-
po resti di pitture bizantine dei colori vividissimi
Nella parete di sinistra vedo la data 1476 o
26 con un hic fuit etc. faccio una fotogra-
fia. Altra firma simile ho visto a Pelecanos
nella chiesetta bizantina - Ag. Georgios - da
Plemenià continuiamo per Cantanos corteggian-
do il fiume; e la sera mi fermo in casa di
fratelli Contadakis Dimarchos ed Vinodikis -
Da Cantanos partiamo la mattina e facciamo

22
Londra 30 ottobre = ΕΡΜΑΙΑΜΠΑΡΙΔΟΝΤΑ ΕΠΙΔΕΞΙΑ

ΚΕΙΜΑΙ : ΣΩΣΑΡΧΟΥΟΥΓΑΤ
ΗΡΠΑΣΙΜΝΑΣΤΑΡΕΡΓΑΜΙ

Α ΤΟΓΕΝΟΣ

Parlo con il prof. Halbherr il quale è anche lui del parere che si tratti di
una iscrizione ufficiale.

ed alto 1 metro, largo altrettanto. Mi vedo
quindi a Platanias e vedo sulla porta del
la casa di Ioannis Polidobordakis la iscrizione
in ΕΡΜΑΙΑΜ dai caratteri elegantissimi - (a
proposito: Ἐπι δρυά - παριούσα = è or-
fica) - A poca distanza è la chiesetta delle
Panaghia con discrete figure a vari colori -
Visto quindi Papadiana e trovo murate
nella casa di Panagiotis Drakakis una
stele con timpano a palmette ed una bella
porta di tomba divisa a regioni rettangola-
ri - simile a quella esistente e vista dal

24

0,30 <

Lettere 0,015

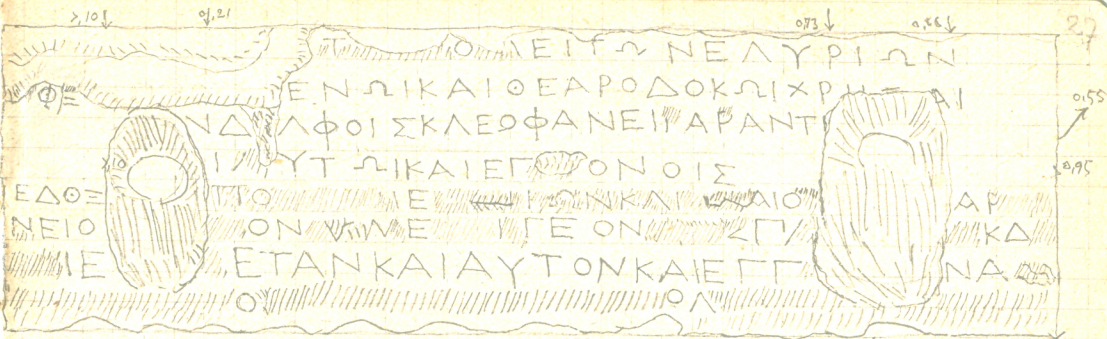
0,55

però sicuro -

1. I o P? ma P non è sicuro
2. Γ; P non mi sembra possibile; più probabile K oppure semplicemente I - impossibile H o E.

Sovignoni nella fontana di Rodovani - Un'altra stèle ed una piccola statuetta di terracotta arcaica vedo in casa di Costantino Drakoni Kolakis - La sera mi recai a Rodovani e stetti in casa del fylakós Nicolaos Papageorgiatis -

26

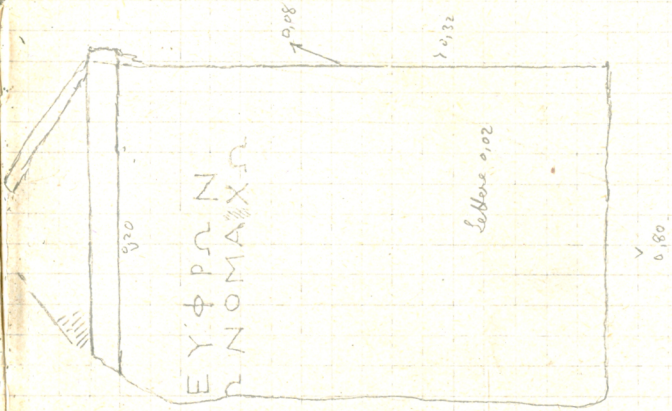


Casa del maestro Michel M. Cagimikelakis. Grosso blocco di pietra quadrangolare sdoppiata nella parte superiore a vaschetta. Condizioni di lettura disastrose.

2 1/2. ΟΞ a prima vista sembrava ΟΕ

Rhodovani - Sotto il balcone della casa attigua al caffè di Theodor Petrakis vidi una rata il torso di una statuetta femminile di marmo, mi risposero che per bellezza (εὐμορφία) il proprietario l'aveva messa in quel posto.

id Cara di Miltiades A Papageorgakis - Stele di marmo, murata nel muro del balcone della camera a destra -



0,30

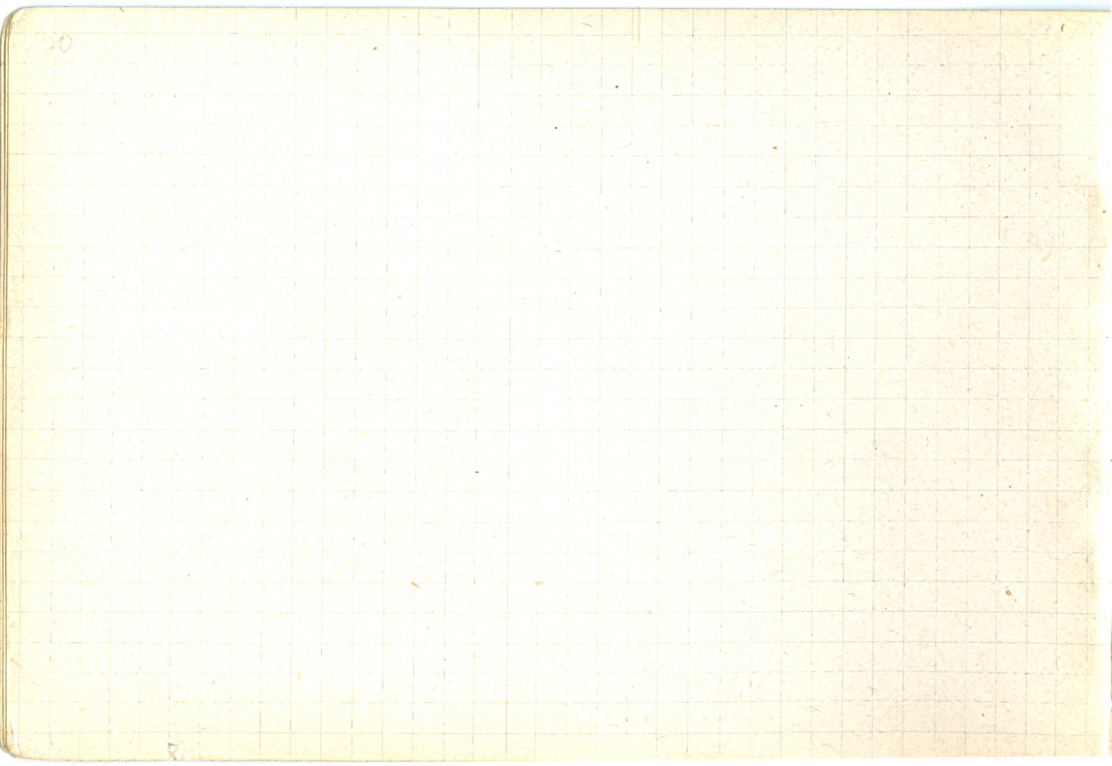
ΕΥΦΡΑΣΙΝΟΜΑΧΩΝ
ΝΥΝΑΝ

Lettere 0,102

0,08

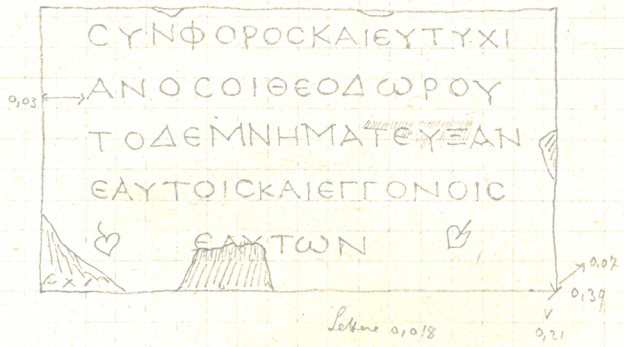
0,32

0,180

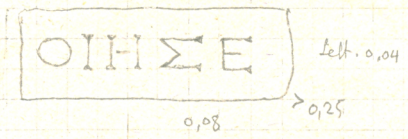


id.

Nel caffè di Costantino Em. Con
ladakis - Lastre di marmo -

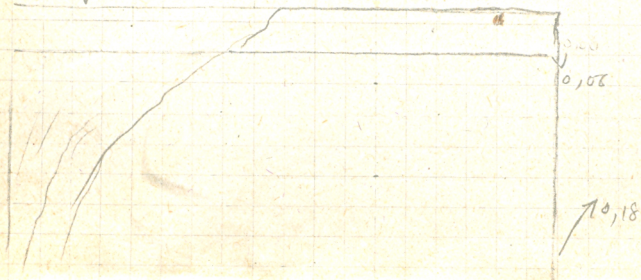


id. Caffè di Θεοχ. Ν. Πυρράκης, a destra della finestra interna.



Nel pomeriggio di mercoledì mi reco ad Agriles. Do-
 ve rinveniamo il frammento di stelo soprafitto.
 Giovedì mattina partiamo per Lissos aghios
 Kyrkos e passiamo per la chiesetta ^{diminta ed} semiab-
 donata St. Paulos dove trovo due bellissime
 steli sepolcrali ed un blocco di marmo nuova-
 te a destra ed a sinistra della porta della
 parete che divide il vestibolo dalla cella propria-
 mente detta, della chiesetta, nelle quali sono
 vargi anche diverse figure a colori -

figura sul piede destro. Il braccio destro frammen-
to è sollevato e la mano ^{mirata} con mossa leggerissi-
ma solleva un piccolo velo - la testa è frammen-
tata - abbondanti trecce cadono sulle spalle - Il pes-
to è leggermente inclinato; chiton scollato, leggero,
raccoltesi in pieghe sottile poco sopra il piede de-
stro che è appena accennato. Il piede sinistro non
si può vedere - Buona arte -

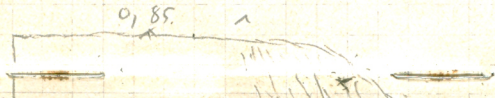




v 1.05

35

mano destra è allungata e pare che dovesse cadere in
basso, che sta un po' al di là del suo posto. Il
mantello raciocchiato nella mano sinistra cadendo
s'è dalla palla sinistra. La figura poggia sul
piede sinistro ed il destro si sposta leggermente
indietro. Grandi pieghe all'incrocio che aveva
anche una leggera frangia. Piede destro
frammentato - sinistra abbassato. Gita legger-
mente affollata -





alt. 0,64
largh. 0,12

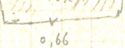
N.B. Pare che le due teste siano state spezzate a bella porta
E' notano dei tagli netti, che non sembrano casuali

120

e nel versante ovest et è caratteristica; ad Est
l'antica città con mura antiche a grossi blocchi
poligonali - Verso il mare, vedo una scala taglia-
ta nella roccia di pietra nera arsa dal sole.

Magnifico campo di rovine -

Salendo in alto - nell'altipiano dove affiora
la roccia nera, tagliente, - vedo la terra ros-
sa caratteristica dell'Arcadica -



giacche quella vicina al mare
è detta *Plasgia*) due semi
va. da gradino.

I caratteri sono a *l'* tempi
occurati - Notevoli Σ , Π ,
 $A \Delta$, \odot
alla base è più larga e
meno va restringendosi -

15. *Σ* etc. incerto!

74. E che sembra \odot

N.B. le lettere segnate Π , Δ sono
molto incerte essendo la gra-
na del manico abbastanza gros-
sa e la superficie delle steli
fortemente *crassa*.

10 Λ Γ Μ Ι Ο Ι Σ Β Α Σ Ι Λ Ε Υ Α
Γ Α Ι Κ Α Ο Δ Ι Γ Ο Ρ Τ Υ Ν Ι Ο Ι Σ
ΙΑ Ν Ρ Ο Μ Ι Ζ Α Σ Ο Α Ι Τ Α Ρ Ο Ν
Γ Ο Ρ Τ Υ Ν Ι Ω Ν Κ Α Ι Τ Ω Ν Σ Υ Μ Μ
Χ Ω Ν Κ Α Ι Σ Τ Α Ν Π Ρ Α Ξ Α Ν Τ
15 Α Ν Ο Γ Μ Ε Ξ Α Ν Δ Ι Κ Τ Υ Ν Ν Α
Ν Ε Λ Λ Ξ Α Ν Ν Α Υ Τ Ο Ν Φ Ι Λ Ο
Κ Η Χ Ο Ρ Ο Ν Ε Ξ Ε Ν Κ Α Ι Ε Ι Τ Ι Σ Κ Α Ε
Τ Α Ν Μ Α Τ Α Ε Π Α Ρ Χ Ε Ι Α Ν Ε Π Ι Σ Τ Ρ
20 Τ Ε Υ Ε Ι Β Ο Λ Θ Ο Η Σ Ε Ν Τ Ο Σ Ο Ρ Ε Ι Ο Σ Κ
Τ Α Τ Α Α Υ Τ Α Δ Ε Κ Α Ι Ε Ι Τ Ι Σ Κ Α Ε Π Ι Τ
Ν Ο Ρ Ε Ι Α Ν Ε Π Ι Σ Τ Ρ Α Τ Ε Υ Ε Ι Β Ο Λ Θ Ο
Σ Ε Μ Μ Α Τ Α Ν Ο Ρ Κ Ο Σ
Ο Μ Ν Υ Ω Τ Α Ν Δ Ι Κ Τ Υ Ν Ν Α Κ Α Ι Τ
25 Θ Μ Ο Γ Ε Μ Ε Ν Ε Α Σ Τ Α Σ Δ Ι Κ Τ Υ Ν Ν Α
Κ Α Ι Τ Ο Σ Ε Μ Π Ο Ι Κ Ι Α Ξ Ι Ω Ι Θ Ε Ο Σ Κ Α
Τ Ο Ν Δ Ι Α Τ Ο Ν Κ Ρ Η Τ Α Γ Ε Ν Η Κ Α Ι Τ
Α Π Α Ν Τ Α Σ Κ Α Ι Π Α Σ Α Σ Ε Υ Ν Ο Ι Α Σ
Β Α Σ Ι Λ Ε Ι Μ Α Γ Δ Ι Ε Υ Ο Ρ Κ Ω Σ Ι Μ Ε Ν Τ
30 Λ Λ Α Ξ Α Γ Α Θ Η Μ Ε Ν Ε Φ Ι Ο Ρ Κ Ω Σ Ι Δ Ε
Τ Α Ν Α Ν Τ Ι Α

manus a destra
due lettere in alcuni
right; in altre mar-
di margine non si
è tracciata, in voce a
sinistra esso è ben
tracciato.

ΞΞΞΞ

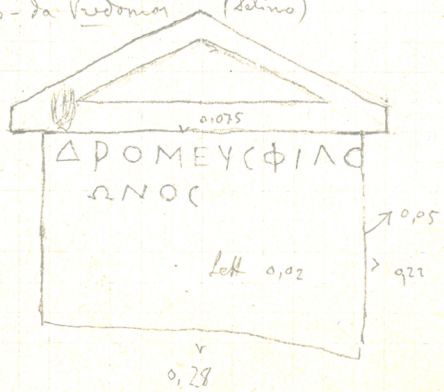
Lettere 0,01
a destra un
è margine -

(ὁμογενείας)

wh

frammenti di stelo di marmo adoperate come pietra di costruzione nel muro anteriore della chiesetta S. Kyriakos -

Stelo di marmo mostratami ad Ay. Kyriakos di Apichide Piatakis - da Prodromos (Selino)

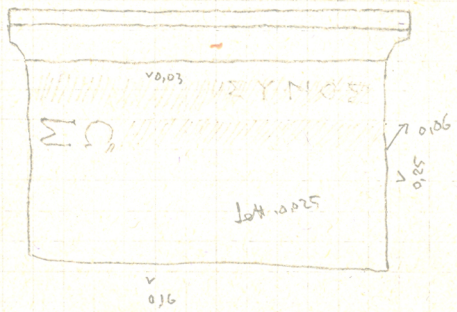


1/2

16

0,29
v
0,13

Stele di marmo frammentata rinvenuta nella stessa campagna - la prima riga è svanita; della seconda si vedono solo le prime due lettere.



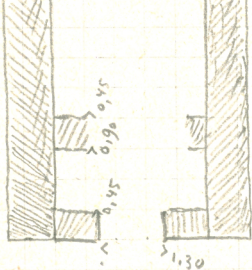
Partiamo da St. Kuzkó (2/15 lett) alla 4. e veniamo a Lúis a piedi
carico sul mulo tre jirigioni e sull'asino del fylakás Nikolaos P.
papazorakis il trattato d'albanesi con Magar.

48

ma al pianterreno sentiamo alcune voci: ἔκκοροβα
ve τὸ ἐναποράειν - Avevano ucciso il brigadiere
del luogo, comandante la stazione.

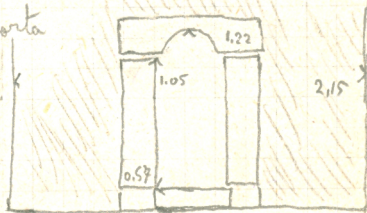
Sabato andiamo in giro - un altro brigadiere, co-
mandante la stazione di Campana ci chiama; ri-
formiamo indietro e saputa la nostra destinazione
ne ci fa partire.

Poche rovine. Trovo un'iscrizione rinvenuta
da dopo i viaggi Savignoni De Sanctis - Le
tombe non hanno precisamente il piano
lasciato dal Savignoni, ma sono alquanto
differenti giacché il cosiddetto vestibolo pronus

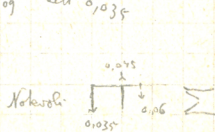
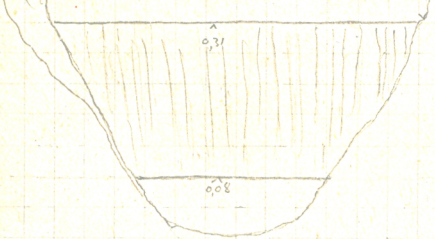


Poco distante è un'altra tomba nella quale resiste ancora in buono stato il muricello del vestibolo e la porticina di blocchi di pietra siberiana, la quale porticina è più piccola della porta

esterna - Il blocco superiore è tagliato ad arco, co - costruzione abbastanza povera



52



In genere la bethere tendono
alla curva -

Sopra Ω sembrerebbe che si
fosse un $\int \Sigma IM \{ N \}$
ma il taglio non è marcato
e quindi deve attribuirsi
ad una delle tante pieghie
naturali che si vedono sul
la pietra
Le due fasce sono state
rastremate e briccate.

La iscrizione $T\upsilon\epsilon\epsilon\alpha\iota\sigma\iota\upsilon\omicron\nu \tau\omicron\lambda\lambda\omicron\upsilon\delta\omicron\nu \upsilon\iota\alpha\nu \parallel \Lambda\iota\sigma\iota\sigma\iota\upsilon\nu \eta \tau\epsilon\iota\varsigma$ è ancora
poco lungi dalla iscrizione sopra scritta. Il ragionamento del Desj. che que-
sta epigrafe non può però indurci ad identificare Lissos con la moderna
Lima etc., a prescindere da altre osservazioni non è esatto, perchè la
dicitura: $\eta \tau\epsilon\iota\varsigma \tau\omega\nu \delta.$; $\eta \tau\omega\nu \delta. \tau\epsilon\iota\varsigma$; $\eta \delta. \tau\epsilon\iota\varsigma$ indica le
città del porto; quando si vuole indicare una città diversa si dice $\eta \tau\epsilon\iota\varsigma$
 $\delta\iota\varsigma \eta \delta.$ ecc. cioè l'articolo che determina è ripetuto.

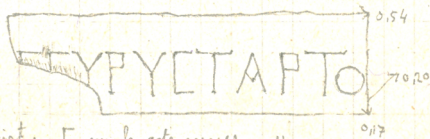
5h

lazio. Si antica vedo alcune tombe simili a quelle
viste a Perichili & Urbacina, e cioè un incavo rettan-
golare nella roccia alt. e largh. inferiore al metro,
profondità $1\frac{1}{2}$ -2. Non avendo trovato nelle perone
tutta la località Ag. Antonio, ma chiesetta è
nella piana, e, poco lontana, una sorgente di
acqua fradissima - ma non rinvenni nulla di in-
teresse, tranne alcuni pezzi di marmo ed una stel-
la frammentata nei pressi della chiesetta, Ag. An-
tonio. Ritornando vidi una tomba scavata nella
roccia in località Stauracia - La distanza fra Luca
e Piskilosis è di circa due ore, una piccola sorgente

56

Dakumekis mi dice che a Lemenia nella chiesetta Ag.
Georghios è una iscrizione. Ritorno indietro da Luca
e trovo l'iscrizione.

Lemenia, Chiesetta Ag. Γεωργιος. Porta nel muro laterale di
finita SO. Sopra di sinistra. Piccolo blocco rettangolare
di pietra dura neobarocca.



apici schiacciati; E con le aste parallele molto
sintetici. La seconda lettera $\frac{1}{2}$ sembra E, per
troppo il taglio mediano non è preciso. Lettera 0,075

58

pranzo (brodo di pollo - fagiolini - pollo - affettato - uva - no-
ci e mandorle con miele - abbiamo resistato / - La matt-
na piove e partiamo alle 9. Passiamo per il Pav-
sello di dove si vedono i due mari, Kakes Plewes
e seguiamo la via principale selciata, quindi volte-
mo a destra e per un sentiero molto ripido arri-
viamo alla località πετοκεπταγισσο, dove un patri-
ce ci fa di ottimo giurista - quindi troviamo la
via maestra (βοδισκογ δρομος) che si porta a Lakki -
Da Lakki andiamo a Mesela. Il signor Stelianos Koufakis
mi mostra alcuni pezzi di terracotta di un certo valore



0,07

0,09



0,09



0,005 -

2. Parte anteriore della testa

di un bove (?). di terracotta



3. Parte posteriore di un pie

de umano di terracotta (p. destra)



il sig. Kufakis mi dice di aver trovato

to questi oggetti insieme con gli altri

già fotografati nello stesso posto dove sorge la casa mia e propri

nel sito dove trovati oggi la cucina - mi revo quindi alle chiese

delte Panaglia ed il figlio del papas Ioannis G. papas

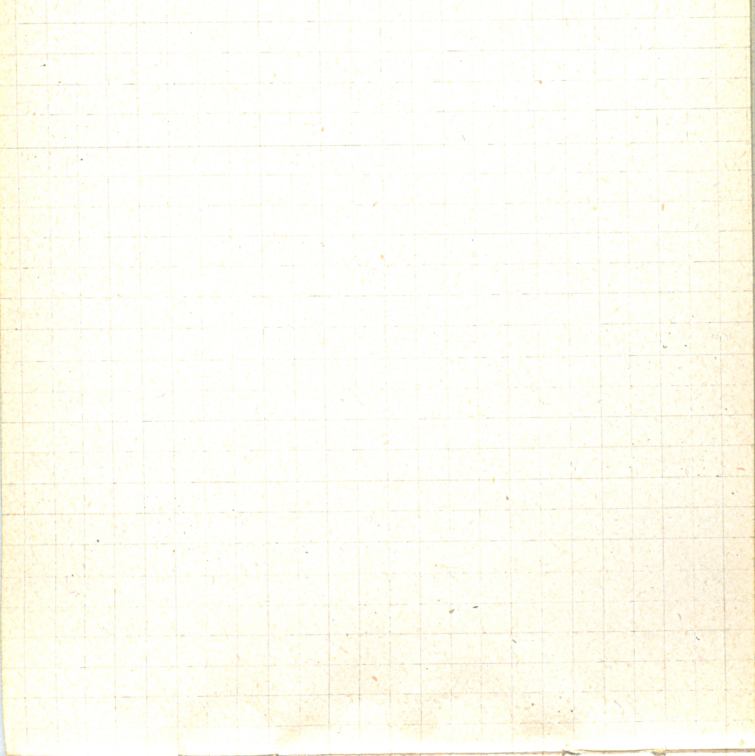
manrekakis, mi dice che l'anno scorso fu rinvenuta nel

62

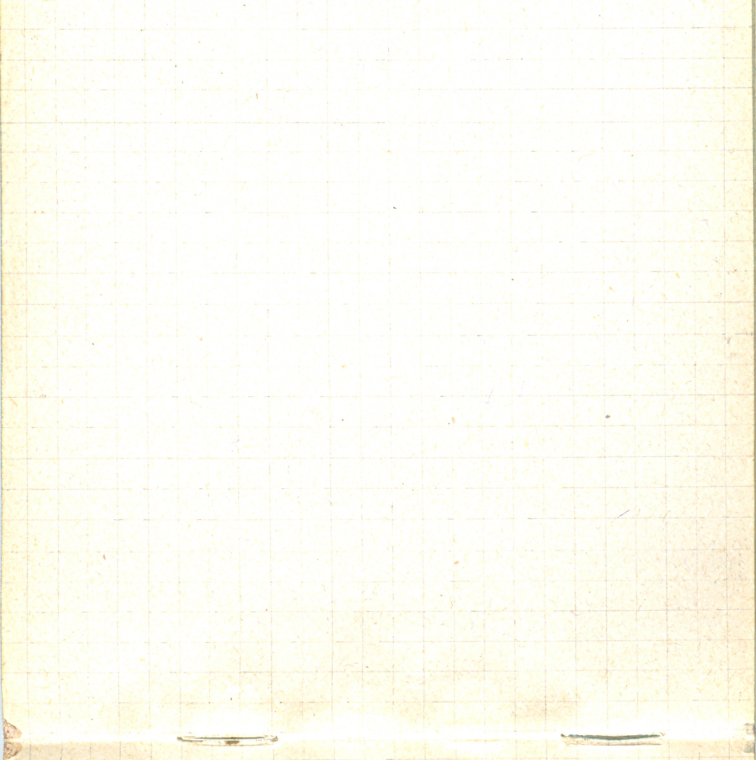
mosaico, che una volta era abbastanza bello! - (Episo-
dio comico fra il papa: Doanis Mavrakakis ed il coforte
il 1° Benizelikos (prodattis); il 2° basticos - Qui non ci so-
no leggi; le leggi le facciamo noi!) - Presso la terra chiusa
e proprio sopra la fonte ^{gli abitanti} fanno scavi per trovare pie-
tre squadrate da costruzione: bisogna impedire!

Da Mesla risaliamo a Lakki dove dormiamo - (Came
pessima - la notte dolore e pesantezza di testa - vomito)

La mattina ripartiamo per l'Ornato - 8 - 11½ alle
12 scendiamo dalla scivolata - Ci fermiamo pochi
minuti sotto un platano dove c'è ottima acqua,
e mangiamo poco dopo ad Agh. Nicolaos - una



sito quindi la chiesetta della Panagia, ma in
no cerca l'iscrizione vitata del De Sanctis - la
chiesetta è costruita con blocchi appartenenti
ad antichi edifici - Dinanzi al Caffè di
Doanini ^{Durkakis} è la iscrizione vitata del Dr. Sanctis
(n. 54) la copia perché vi sono delle particolarità
nel taglio delle singole lettere - Alla sera com
abbortanza allegramente con i signori del luogo
(ma pago io!)
La mattina seguente mi reco ad Azaronouri
dove vedersi notevoli resti antichi - Particolar
te riconoscibili due tafi simili a quelli di



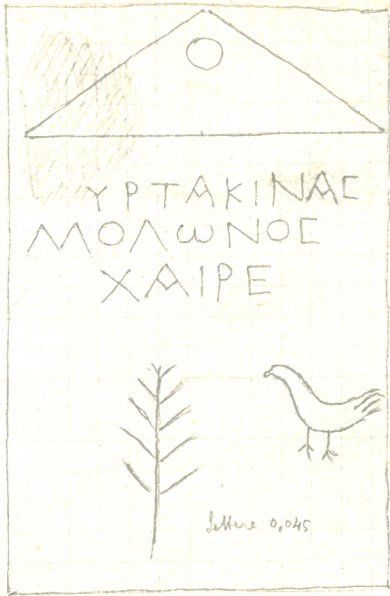
però sono corramente scalpellati e perciò
quelle usate dal Sebastianis nella riproduzione
mi non fanno il caso - Gran caldo. -

Il dimarco del luogo Paulos X. Marinakis mi mostra
un piccolo porco di marmo rinvenuto ad Azaronus
vi: È frammentato; mancano testa e piedi - nelle
parti centrale della
pancia era tagliati
in sostegno nel mar,
no. La coda era, at
torcigliata



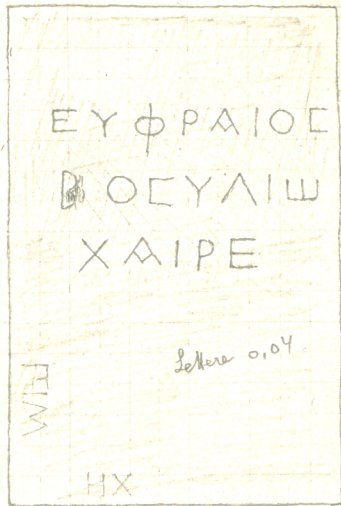
68

Alfabetto di pietra fura nera, si narra alla stazione dei Chiosofylaki



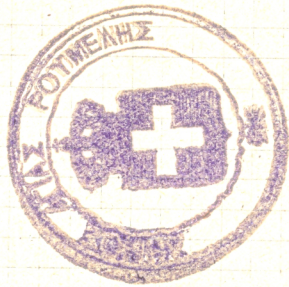
Una macchia di grasso e fango a sinistra, in alto -

id. adoperata come tavolino dei Chiosofylaki, e quindi unta di olio e di grasso verastro. Le due sigle laterali sono forse -

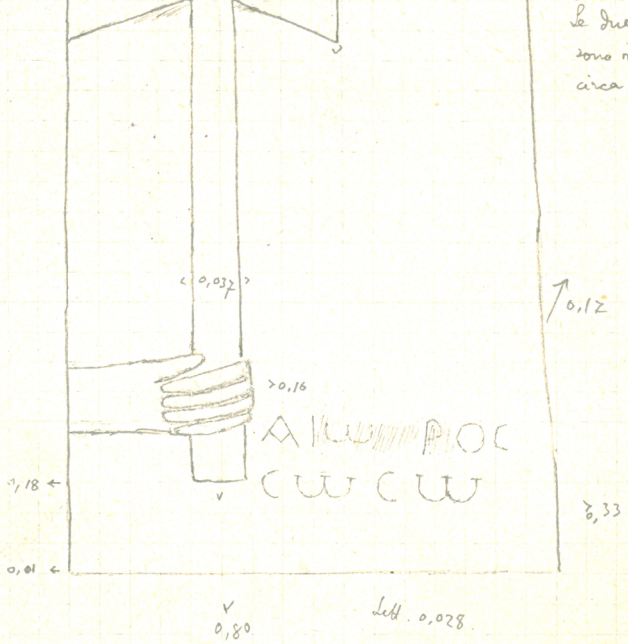


v
0,90

70



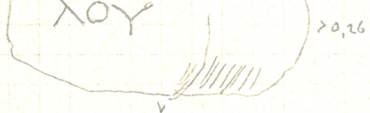
Le due asse
sono rilate
circa 1/2 cm.



A; 1 potrebbe essere anche K; il molto incerto: //, una lettera; P? più sono
anche I o N; OC vanno ma sicuri -

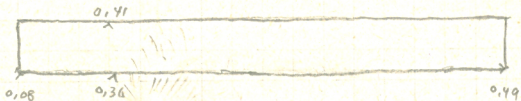
7

72



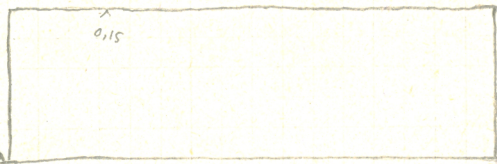
0,27
Lettere schiacciate a molto rozze 0,025.

7h



ΜΑΛΚΟΙΔΩΝΙ
ΚΙΡΩΝΟΣ

Lettere alte 0,0015



N.B. ai lati vi sono le due fasce incavate circa mezzo millimetro - \square è semplicemente \circ - Aveva cominciato a tracciare l' \square e poi lo scalpello a segnato il rettangolo -

76

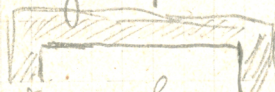
Antakaki, il quale mi fe' le più grandi accoglienze.
La mattina insieme col signor Stavro mi recò alle ro-
vine dell'antica città = le rovine bizantine sono
ben conservate - Della iscrizione di Serapide
riesco a sapere quanto appresso: Fu trovata
dal sig. Totif A. Antakakis in tesi sta ca
stellia (rovine romane) e la portò in casa
sua dove fu vista da molti viaggiatori. Nel 1866
tutta la famiglia esultò al Pireo fino al 1869
al ritorno trovarono la casa devastata e la
stela iscritta era sparita - Il marmo adope-
rato nelle antiche costruzioni è preso da una
cava a poca distanza in tesi ialiscari -

78

re - Trovo nel posto molti pezzi di marmo pronti per essere portati via ed il sign. Stauris che mi accompagnò mi dice che il marmo era stato tagliato per un signore di Lino, il quale aveva questionato con i proprietari, ed era rimasto nel posto Trovo dei tagli fatti anticamente col solito sistema dei fori

ed altri pezzi portati



via 

- Dei pezzi intieri abbozzati a colonna - Probabilmente anche

Da questo punto era portato il marmo

Taliscari

Dist. da Lutro
 $\frac{1}{2}$ per mare -

vi sono delle insenature naturali adatte
time per l'imbarco - Sembra di vedere
parte di malatonia di Rocca o di Taliscari

Molti pezzi tagliati all'antico sono rima-
sti intrasportati. Il luogo appartiene
a signori di Aradena e di Livadiana

Lettere 0,03

Lettere rozzamente scalpellate ^{0,21} - lo scalpellino non riusciva a
tracciare le forme circolari -

Casa di Maniagos Papadakis - Piccola stola di pietra gialla
grola



^v
0,30

89



\checkmark
 $0,65$

De Sanctis: - ἔνιος Ἐπιζόν[ω]. Invece: ?Εὐμένιος Ἐπιζόνω

81

ed un piano. Sono i resti delle mura a grossi
blocchi non squadrati ed irregolari post. l'uno
sull'altro che rimangono ancora in piedi ad
Ovest della parte di gradona. Grossi mucoli
di pietra dappertutto e piedi tratti liberi ad
ti alla semina - Si vedono i resti di un ed
ficio che si chiama metropolis. La
difesa era in gran parte naturale poiché
a S verso il mare la rupe è rocciosissima
a N vi è una montagna che cade a
poco circa 120 m. ad E rupe rocciosa
solo ad Ovest vi era pianura ed

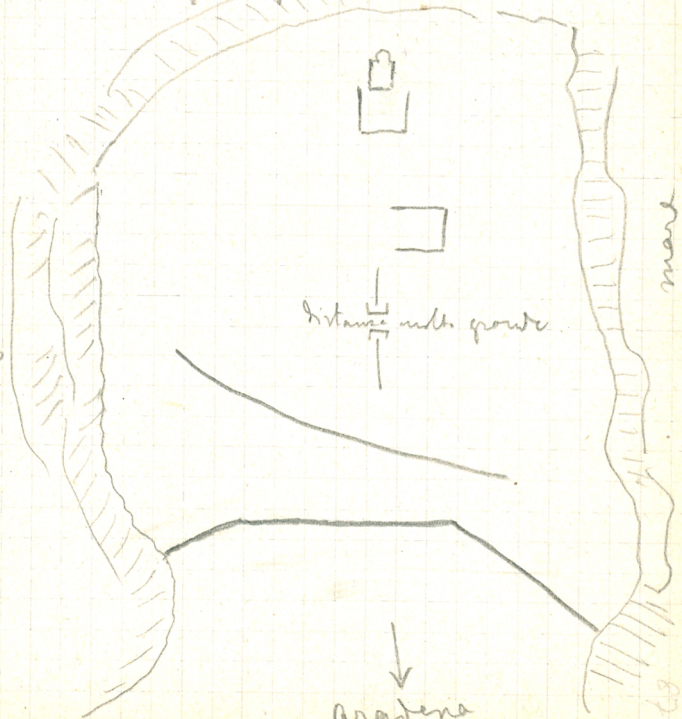
La cinta piu piccola e meno poderosa

villaggio interno

mare

distanza molto grande

Aradena



88

un pezzo di muro antico; un blocco di pietra
tagliato come un sedile, che gli abitanti avevano spota-
to dal suo posto per portarlo al caffè ma invano.
Quindi mi recai alla casa del sig. Georgios Hantoudakis
ma invano cerca l'incisione edta del De Sanctis
(n. 1). Quindi mi recai a Xenotafi - Trovo
interrata una tomba, simile a quella di Thy.
Kyckas ma molto grande e che a prima vista
semberebbe una cisterna; molto in avanti (a
circa dieci minuti di distanza) ne trovo altre
due più piccole: una delle due è interrata,

90

medians con la porticina e la porta esterna -
a destra del caffè di Giorgio Benetakis (quello
cioè che è sul farangi) in un shorafi di
Ioannis Chionias è una costruzione rettan-
golare di cui restano i muri S e N a piccoli
bleudi quadrangolari rivestiti di calce - Il villo-
ni la chiamano sterna e la topotesia è
detta μικρο βρο άφρέλι -

(Sterna la promessa dei contadini i quali
non dicono άλλο ma άρο, e aperto e
promuzie gatturele /.



8

- + Codros : 11 - 3
- + Ejinalianā : 15 - 7
- + Marudianā : 17
- + Platamias : 22 s.
- + Papadianā : 25
- + Rodovani : 27 - 31
- + Agylēs : 33 + 151
- + Prodermi : 34 s.
- + H. Kyrkos : 42 - 7
- + Lina : 53
- + Temenia : 57
- + H. Rommel:
Azaromani : 69 - 75

+ Runtro : 81 - 3